(N. 1861-A)
Resoconti IV

BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 1972

ESAME IN SEDE REFERENTE DELLO STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(Tabella n. 4)

Resoconti stenografici della 5ª Commissione permanente

(Programmazione economica, bilancio, partecipazioni statali)

INDICE

SEDUTA DI MERCOLEDI' 20 OTTOBRE 1971

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 109, 113
ALBERTINI, *relatore alla Commissione* . . . 109
BELOTTI 113

SEDUTA DI LUNEDI' 8 NOVEMBRE 1971

PRESIDENTE 114

SEDUTA DI MERCOLEDI' 20 OTTOBRE 1971

Presidenza del Presidente CARON

La seduta ha inizio alle ore 10,25.

Sono presenti i senatori: Albertini, Belotti, Berlanda, Bolettieri, Borsari, Caron, De Vito, Formica, Li Vigni, Maccarrone Antonino, Magno, Pennacchio, Pirastu, Rosa, Rossi, Rotta, Spagnolli, Valsecchi Athos.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972

— Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tabella 4)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca l'esame del disegno di legge: « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972 — Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica ».

Prego il senatore Albertini di riferire alla Commissione sullo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

A L B E R T I N I , *relatore alla Commissione.* Onorevole Presidente, onorevoli colleghi, lo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per l'anno finanziario 1972 reca spese per complessivi milioni 23.863,18, di cui milioni 3.863,18 per la parte corrente e milioni 20.000 per il conto capitale.

Rispetto al bilancio per l'anno finanziario 1971, le spese risultanti dallo stato di previsione presentano un aumento di lire 19 miliardi 539.600.000, dato che si è passati da una previsione di spesa di lire 4.323.588.000 per il 1971 ad una previsione di spesa di lire 23.863.180.000 per il 1972.

Le suddette previsioni e l'incremento della spesa sono stati impostati nel presupposto che il Ministero stesso possa essere in condizione di funzionare in maniera adeguata quantitativamente e qualitativamente, in relazione alle configurate esigenze di lavoro ed a quelle che è dato prevedere fin d'ora e che possono identificarsi nelle seguenti linee:

a) ripresa, dopo il ristagno cessato nel corrente esercizio, dell'attività piena di programmazione e completamento del secondo programma quinquennale;

b) rispondenza a tutte le esigenze inerenti alle relazioni e documenti annuali;

c) completa adesione alle necessità ed esigenze derivanti dal ritmo, notevolmente sostenuto, di attività del CIPE in materia di politica economica;

d) attività derivante dal funzionamento di commissioni previste per legge o, comunque, istituite per le esigenze della programmazione;

e) attività del Ministero derivante dallo svolgimento degli affari correnti.

Il Ministero ha in corso il nuovo ordinamento per l'esercizio delle attribuzioni di propria competenza, nonchè la revisione dei relativi organici in virtù delle norme contenute nei provvedimenti delegati del dicembre 1970.

Ha altresì in corso di svolgimento, per il completamento dei ruoli, concorsi che troveranno la loro conclusione nel prossimo anno 1972.

Quindi, sia le spese di personale che quelle per studi, indagini e rilevazioni per l'approfondimento di problemi economici e l'approntamento di programmi e progetti devono trovare riferimento nelle voci della previsione in argomento.

Da ciò l'esigenza, per il Ministero, di disporre di fondi per l'anno 1972, sia per la stipula di convenzioni di studi e ricerche in speciali settori (cap. 1055), sia per il conferimento di incarichi ad esperti (cap. 1060).

Mentre, nonostante le prospettate esigenze, il Ministero è riuscito a mantenere invariato lo stanziamento del capitolo 1060 concernente le spese per il conferimento di speciali incarichi di studio ad estranei all'amministrazione dello Stato, ai sensi dell'articolo 14, primo comma, della legge 27 febbraio 1967, n. 48, altrettanto non è stato possibile fare con il capitolo 1055 relativo alle spese per studi, indagini e rilevazioni. Anche se detto capitolo ha comportato, soprattutto nel decorso anno, una irrilevante utilizzazione (vedasi il conto dei residui passivi), per il corrente esercizio è dato prevedere che l'utilizzo sarà quasi completo, come, parallelamente, l'Istituto per gli studi sulla programmazione economica ha utilizzato i fondi residuati dagli esercizi precedenti e quelli correnti dell'anno 1971.

Ed inoltre, mentre la cessazione dell'attività dei Comitati regionali per la programmazione economica (legge 22 dicembre 1969, n. 966), ha fatto cadere l'intero capitolo 1049 del bilancio del Ministero (comportante uno stanziamento di milioni 700), dall'altro si sono aggravati considerevolmente i compiti di studi, indagini e rilevazioni direttamente imputabili sia al Ministero sia all'ISPE in materie che prima potevano essere trattate direttamente attraverso i CRPE.

Nè è da pensare che, con l'istituzione delle Regioni, venga a cessare ogni diretto interessamento e contributo da parte del Ministero in materia di programmazione regionale, in particolare per quanto concerne rilevazioni, studi e ricerche sui problemi relativi.

Da qui l'esigenza da parte del Ministero di aumentare lo stanziamento del capitolo 1055 portandolo da 400 a 700 milioni. Aumento, è doveroso riconoscerlo, notevolmente con-

tenuto anche se si considera che le proposte in argomento, per la parte corrente, espongono una minore spesa complessiva di lire 460.408.000, che risulta così determinata:

A) PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO ED IN QUIESCENZA

Cap. 1001. — Stipendi al Ministro ed ai Sottosegretari; in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 24 luglio 1970 in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079	(+) L. 792.000		
Cap. 1003. — Assegni ed indennità di Gabinetto, ecc.; in dipendenza dei citati decreti ed in relazione al fabbisogno	(+) » 5.450.000		
Cap. 1011. — Compensi per lavoro straordinario; in dipendenza del citato decreto presidenziale e della legge 28 ottobre 1970, n. 777 ed in relazione alle esigenze di servizio	(+) » 134.000.000		
Cap. 1014. — Indennità e spese per missioni all'estero; in relazione alle esigenze di servizio .	(+) » 5.000.000		
Cap. 1018. — Paghe al personale operaio; per soppressione.....		(—) L.	7.500.000
Cap. 1019. — Compensi per lavoro straordinario al detto personale; per soppressione ...		(—) »	450.000
Cap. 1021. — Retribuzione personale a contratto, ecc.; si sopprime per collocamento di detto personale nella qualifica di diurnista ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 ottobre 1970, n. 775		(—) »	200.000.000
Cap. 1031. — Pensioni, ecc.; in dipendenza del decreto del Ministro del tesoro 24 luglio 1970 in applicazione della legge 27 maggio 1959, n. 324, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1081, ed in relazione al fabbisogno (lire 7.977.440)	(+) » 10.300.000		
Totali	(+) L. 155.542.000	(—) L.	207.950.000
Differenza in meno per spese di personale	(—) L. 52.408.000		

B) ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Cap. 1041. — Acquisto di riviste, giornali ed altre pubblicazioni; per le accresciute esigenze di informazione che sono connaturate ai compiti particolari del Ministero	(+) L. 2.000.000	
Cap. 1049. — Spese per il funzionamento dei Comitati regionali per la programmazione economica; per la cessazione dell'attività di detti Comitati, avvenuta con la « costituzione degli organi regionali nei territori delle regioni a statuto ordinario » (articolo 1, legge 22 dicembre 1969, numero 966)		(—) L. 700.000.000
Cap. 1055. — Spese per studi, indagini e rilevazioni; per le maggiori esigenze innanzi rappresentate	(+) » 300.000.000	
Cap. 1059. — Spese per la redazione della « Relazione generale sulla situazione economica del paese », ecc., per minore esigenza al titolo in oggetto		(—) » 10.000.000
Totali	(+) L. 302.000.000	(—) L. 710.000.000
Differenza in meno	(—) L. 408.000.000	

RIEPILOGO DIFFERENZE IN MENO

A) Per spese di personale.....	(—) L. 52.408.000
B) Per spese di beni e servizi.....	(—) » 408.000.000
Totale differenza in meno (pag. 9, tab. 4)	(—) L. 460.408.000

È stata prevista inoltre, come disposto dall'articolo 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, l'istituzione (al titolo II « Spese in conto capitale » — sezione XI — « Interventi a favore della finanza regionale e locale ») del capitolo 5011 — « Fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo » — con uno stanziamento di lire 20 miliardi. Detta quota è stata determinata con l'articolo 37 del disegno di legge di approvazione del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1972.

Come è noto, a norma dello stesso articolo 9 precitato — secondo comma — tale fondo verrà assegnato alle Regioni come indicato dal Programma economico nazionale

e sulla base dei criteri che annualmente verranno determinati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica.

Tutto ciò premesso e considerato, in particolare lo stanziamento del fondo predetto al capitolo 5011 (spese in conto capitale), la previsione 1972, posta a raffronto con quella dell'anno in corso 1971 (lire 4.323.588.000 di sola parte corrente), presenta una minore spesa corrente di lire 460.408.000 e una maggiore spesa in conto capitale di lire 20 miliardi, ovvero una maggiore spesa complessiva di lire 19.539.592.000.

Attese quindi le prospettate esigenze del Ministero, il relatore fa rilevare che le proposte presentate nello stato di previsione della spesa per l'anno finanziario 1972 risultano tutte contenute in rigorosi princìpi restrittivi, aderendo in pieno ai criteri generali di contenimento della spesa pubblica di parte corrente, e rinnova l'auspicio formulato dal relatore del bilancio precedente che alla spesa prevista corrisponda un potenziamento, un ammodernamento e un adeguamento dell'attività del Ministero alle nuove esigenze del Paese e ai problemi attinenti alla programmazione nazionale.

P R E S I D E N T E . Ringrazio il senatore Albertini per l'esauriente relazione svolta. Essa, infatti, ha evidenziato le ragioni del notevole divario esistente tra lo stato di previsione della spesa dello scorso esercizio finanziario e quello attuale, divario spiegato dal fatto che per la prima volta compare, al capitolo 5011, uno stanziamento di 20 miliardi di lire riguardante il fondo di finanziamento dei programmi regionali di sviluppo.

Ascoltata la relazione del senatore Albertini, mi sembra opportuno che la conclusione della discussione sia rinviata ad una prossima seduta.

B E L O T T I . Il rinvio si rende anche necessario perchè, prima della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, è opportuno, a mio avviso, che l'onorevole Ministro completi la sua esposizione in merito al disegno di legge n. 1361, relativo alla ristrutturazione del Ministero del bilancio.

P R E S I D E N T E . In verità, l'esposizione del Ministro del bilancio e della programmazione economica è praticamente terminata, essendo stati illustrati anche alcuni emendamenti che il Governo ha in animo di introdurre e che avrebbe presentato oggi in Aula. Con unanimità di consensi è stata però espressa l'opinione che sarebbe stato opportuno, soprattutto in relazione all'importanza degli emendamenti, aprire una discussione in Commissione. Ho perciò richiesto al Presidente del Senato che fosse tolto dall'ordine del giorno della seduta di oggi il seguito della discussione del disegno di legge n. 1361, che pertanto avrà luogo domani alla presenza del ministro Giolitti.

Nel corso di questa discussione generale, potranno evidentemente essere rivolte all'onorevole Ministro anche richieste di chiarimenti sui molti punti del disegno di legge n. 1361 che hanno stretta connessione con lo stato di previsione della spesa del Ministero: basti pensare, in proposito, ai fondi per l'ISPE e per l'ISCO.

B E L O T T I . La ringrazio di questo chiarimento, onorevole Presidente.

P R E S I D E N T E . Poichè non si fanno osservazioni, rimane pertanto stabilito che il seguito della discussione sullo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica è rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle ore 10,50.

SEDUTA DI LUNEDI' 8 NOVEMBRE 1971

Presidenza del Presidente CARON

La seduta ha inizio alle ore 18,05.

Sono presenti i senatori: Bolettieri, Caron, Cassarino, Formica, Garavelli, Li Vigni, Magno, Pennacchio, Pirastu, Rotta, Spagnolli e Valsecchi Athos.

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1972

— Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica (Tabella 4)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca il seguito dell'esame del disegno di legge: « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1971 — Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica »

Onorevoli colleghi, poichè l'assetto del Ministero del bilancio è stato e sarà ampiamente discusso in relazione al disegno di legge n. 1361, all'esame della Commissione, relativo alla struttura di tale Dicastero, propongo di considerare chiusa la discussione sulla Tabella n. 4. Del resto, il senatore Albertini, relatore alla Commissione sullo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica, ha già svolto un'ampia relazione.

Poichè non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Se non si fanno obiezioni, resta inteso che la Commissione conferisce al senatore Albertini il mandato di redigere la relazione per la parte concernente lo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La seduta termina alle ore 18,15.

SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Il Direttore generale DOTT. BRUNO ZAMBIANCHI